

CAMERA DEI DEPUTATI N. 897

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VENITTELLI, LEVA

Disposizioni per il completamento della ricostruzione in Molise a seguito degli eventi sismici verificatisi fra il 31 ottobre e il 2 novembre 2002

Presentata il 7 maggio 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — A più di dieci anni di distanza dagli eventi sismici verificatisi tra il 31 ottobre e il 2 novembre 2002 in Molise, solo il 35 per cento degli interventi previsti dal programma di ricostruzione è stato realizzato.

Secondo dati ufficiali ci sono 420 persone nell'area del cratere sismico che ancora oggi vivono in alloggi provvisori e 540 persone che sono in sistemazioni autonome utilizzando il sussidio. Al di fuori dell'area del cratere sismico ci sono 70 persone in alloggi provvisori e 320 persone in sistemazioni autonome. In tutto, circa 1.400 sfollati ancora in situazione di emergenza.

Senza ulteriori e adeguati interventi questa situazione rischia di rimanere insoluta.

Una delle ragioni di questo clamoroso insuccesso, oltre all'opaca « gestione Iorio », deve essere ricercata nel fatto che, a differenza di quanto accaduto nel caso emiliano e in quello abruzzese, non è stata emanata alcuna norma *ad hoc* per il superamento dei vincoli del patto di stabilità interno a vantaggio dei comuni colpiti dal sisma.

La presente proposta di legge mira a sanare questa evidente e ingiusta disparità di trattamento. Riproducendo alcune norme del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, l'articolo 1 prevede per l'anno 2013, su proposta del presidente della regione Molise, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, una modifica del patto di stabilità interno per i comuni dell'area del cratere sismico per un importo complessivo di 77 milioni di euro. Questa modifica consentirebbe ai comuni di Bonefro, Colletorto, Montorio nei Frentani, Santa Croce di Magliano, Casacalenda, Larino, Morrone del Sannio, Ururi, Castellino del Biferno, Montelongo, Providenti, Rotello, S. Giuliano di Puglia e Ripabottoni di riattivare gli investimenti dedicati al superamento dell'emergenza abitativa.

Il comma 2 prevede la disapplicazione delle sanzioni dovute al mancato rispetto del patto di stabilità interno.

L'articolo 2 reca la copertura dei 77 milioni di euro. Di questi, 12 milioni di euro sono ricavati dalla riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, 7 milioni di euro dalla riduzione dei fondi speciali di parte capitale e 58 milioni di euro dall'aumento delle aliquote relative alla birra, ai prodotti alcolici intermedi e all'alcol etilico.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Al fine di completare la fase di ricostruzione in Molise a seguito degli eventi sismici verificatisi tra il 31 ottobre e il 2 novembre 2002, per l'anno 2013, su proposta del presidente della regione Molise, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, gli obiettivi del patto di stabilità dei comuni di Bonefro, Colletorto, Montorio nei Frentani, Santa Croce di Magliano, Casacalenda, Larino, Morrone del Sannio, Ururi, Castellino del Biferno, Montelongo, Providenti, Rotello, S. Giuliano di Puglia e Ripabottoni sono modificati in modo da determinare effetti negativi sull'indebitamento netto per un importo complessivo di euro 77 milioni di euro.

2. Ai comuni di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno 2013, ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e seguenti, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

ART. 2.

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 1, pari a 77 milioni di euro per l'anno 2013 si provvede: quanto a 12 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307; quanto a 7 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2013-2015, nell'ambito del pro-

gramma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2013, allo scopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; quanto a 58 milioni di euro, con le disposizioni di cui al comma 2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Per l'anno 2013, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono aumentate le aliquote relative alla birra, ai prodotti alcolici intermedi e all'alcol etilico previste dall'allegato I annesso al testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, al fine di assicurare un maggior gettito complessivo pari a 58 milioni di euro.

